

19 febbraio - 21 marzo 2022 Sala Consiliare del Comune Piazza Rema 1 - Camporgiano

Dal lunedt al venerdt la mattina e solo appuntamento ai numeri 0583/618888 oppure 0583/618148 int. 3

> Sabato e domenica dalle 15 alle 18



Il vigesimo giorno di febraio chinde oggi l'anno che da questi monti, che danno a' Toschi il vento di rovaio, qui scesi, dove da diversi fonti con eterno rumor confondon l'acque la Turrita col Serchio fra duo ponti; per custodir, come al signor mio piacque, il gregge garfagniri, che a lui ricorso ebbe, tosto che a Roma il Leon giacque...

(Ariosto, Satira IV)

Illustrissimo Signor mio. Ieri il Moro dal Silico mi appresentò la gratia che vostra excellentia gli ha fatta per un certo homicidio che meritava più presto elementia che severità.

(Lettera al Duca di Ferrara, nov. 1522).



In questa pagina da sinistra: Le arpic Maliceniu di Ludovico Ariasto 6, in Garjagnana Malicenia di Ludovico Ariasto n









CAMPORGIANO

19 febbraio – 31 marzo 2022 Sala Consiliare del Comune





Questa mostra è stata organizzata grazic alla collaborazione tra il Comune di Camporgiano e il Comune di Castelnuovo di Garfagnana e si inserisce a pieno titolo nel progetto "Terre Furiose", il programma di eventi ideato per celebrare il 500esimo anniversario dell'arrivo di Ludovico Ariosto in Garfagnana in qualità di Commissario Estense.

Leggere il Furioso attraverso gli occhi di Antonio Possenti significa per noi, in questo anno nel quale ricordiamo il viaggio di Ariosto verso Garfagnana, ripercorrere una strada che lega arte, letteratura, storia, memoria e territorio.

Fili che si intrecciano e che partono dal Luglio del 2016 anno in cui Antonio Possenti ci ha lasciato e anno in cui ha affidato al territorio una sua grande opera, che qui si ripropone, celebrativa del 500esimo anniversario della prima edizione dell'*Orlando Furioso*.

La Mostra "Altrove e altri luoghi", allestita per la prima volta nel luglio 2016 alla Fortezza di Mont'Alfonso, attraverso la serie composta da 34 opere ci ha non solo consegnato una personalissima lettura del *Furioso* da parte di un grande artista quale è stato il Maestro Possenti, ma ha soprattutto stretto un legame indissolubile con i nostri territori.

La follia di Orlando celebrata nelle terre di Garfagnana e gli episodi del Furioso interpretati e riletti con le matrici creative dell'arte di Possenti diventano qualcosa di profondamente familiare: l'isola di Alcina affollata da uccelli e pesci di colori e dimensioni fantastiche, le carte di navigazione come spunto per geografie dell'immaginario, la follia amorosa, tragica e ironica riconsegnano alla nostra anima creativa i grandi temi del poema e diventano parte della nostra identità.

E Ariosto stesso, malinconico e solo, nella Rocca della sua Castelnuovo ne è l'interprete.

Il Sindaco di Camporgiano Francesco Piereri Il Sindaco di Castelnuovo Andrea Tagliasacchi Come chi da noioso e grave sonno, ove o vedere abominevol forme di mostri che non son, né ch'esser ponno, o gli par cosa far strana et enorme, amor si maraviglia, poi che donno è fatto de'suoi sensi, e che non dorme; così, poi che fu Orlando d'error tratto, restò maraviglioso e stupefatto.



In questa pagina da sinistra:
Follia di Orlando
Orlando riacquista il senno n ?
La fortezza alla rocca di il'ristamo
Orlando riacquista il senno n. l
Rubare un mulo
Follia di Orlando n. 3







